



Terra e sostenibilità: dalla diversità soluzioni innovative personalizzate alle unità produttive.

a cura di Carmine Nardone / Benevento / 22.07.2020



Indice

Parte 1

Terre demaniali e bioterritori intelligenti / 4

Sostenibilità e agricoltura/ 5

Studio delle differenze e specificità delle terre
e personalizzazione delle soluzioni /6

Parte 2

Nuove tecnologie orientate alla sostenibilità /
7

Valorizzazione paesaggistica delle terre
demaniali/ 11

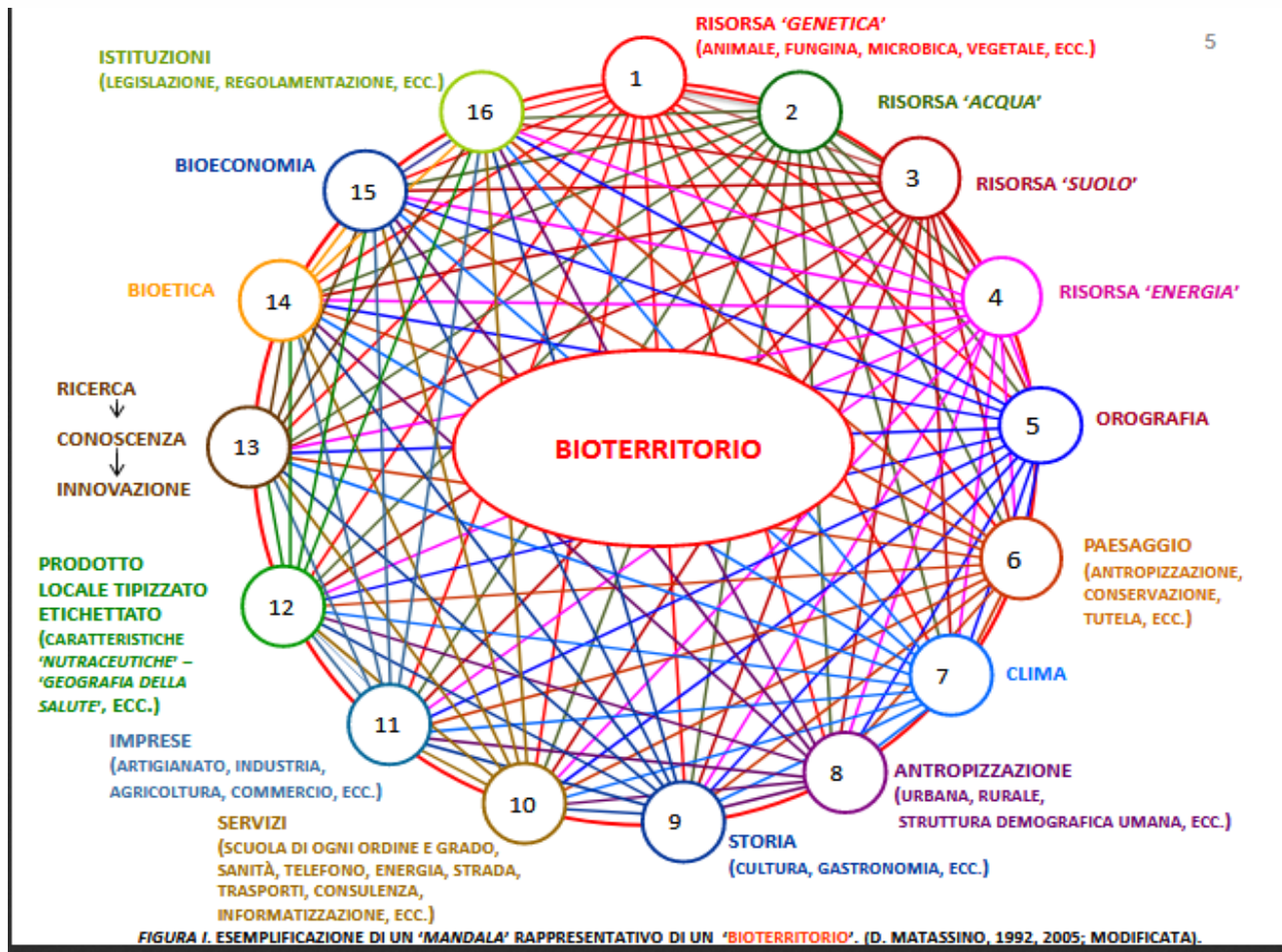
Parte 1

Terre demaniali e bioterritori intelligenti

Le terre demaniali al laboratorio della sostenibilità.

Terre demaniali e bioterritori intelligenti

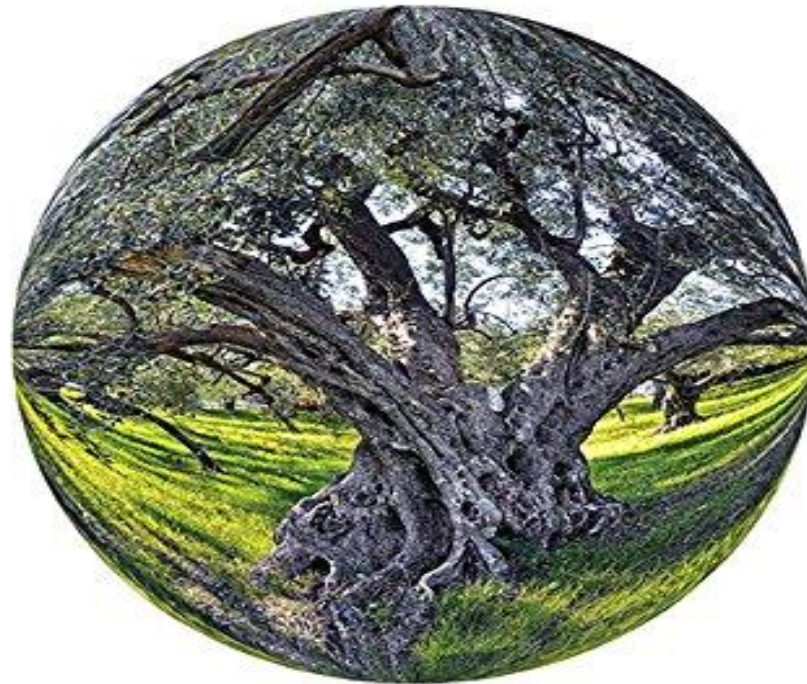
(elaborazione prof. D. Matassino)



Sostenibilità e agricoltura

«confinare lo sviluppo al reddito che la natura può dare senza intaccare le risorse non riproducibili»

GLOBAL SUSTAINABILITY
INSIDE AND OUTSIDE
THE TERRITORY




Editors

Carmine Nardone
Salvatore Rampone

 World Scientific



Studio delle differenze delle terre e personalizzazione delle soluzioni alle specificità



Dall'analisi delle differenze geo-pedoclimatiche (vedi relazione Antonio Leone) alle differenze sociali di contesto (classe di età dei conduttori, in particolare di quelli ultra sessantacinquenni, senza ricambio nella conduzione delle aziende; analisi dei profili dei giovani presenti nei singoli territori etc.) al fine di fare delle terre demaniali dei laboratori di sperimentazione e di integrazione tra innovazione tecnologica ecosostenibile e innovazione sociale.

Nuove tecnologie orientate alla sostenibilità

Autonomia con energie rinnovabili su scala aziendale

- Eco-serre, luci su misura e riuso infrastrutture dismesse



Eco-magazzino rurale



Progetto di un prototipo di eco-magazzino rurale energeticamente autosufficiente e realizzato con materiali agricoli di riciclo elaborato da Mario Festa dell'associazione Ru. De. Ri.

La geotermia



La geotermia rappresenta una prospettiva di grande interesse. Benefici dell'impianto geotermico: Risparmio energetico ed economico per la climatizzazione invernale ed estiva dei locali di trasformazione, conservazione dei prodotti agricoli alimentari.

Controllo ottimale dei parametri temperatura ed umidità:

a)-assenza di emissioni (gas esausti e CO2) grazie alla mancanza di dispositivi di combustione (caldaie a combustibili);

b) -impatto ambientale-paesaggistico nullo (impianto interrato non visibile);

c)- nessuna superficie agricola sottratta all'ordinamento produttivo (terreno di ricopertura del pozzo sfruttabile);

d)-minore perdita percentuale di prodotto in fase di maturazione grazie al controllo dell'umidità.

Altre tecnologie ...

A) l'adozione di sistemi e metodi irrigui in grado di migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua ("water use efficiency") per contribuire al miglioramento delle produzioni primarie, all'introduzione di nuove specie e ad una consistente riduzione dei consumi idrici, con positive conseguenze sia in termini economici che ambientali (irrigazione sostenibile);

B) le soluzioni tecnologiche sempre più raffinate (bio-polimeri), ma scarsamente adottate, per riciclare gli scarti delle produzioni vegetali.


I prodotti residui delle coltivazioni potranno essere utilizzati come concimi organici ("compost on farm") o nuovi materiali biodegradabili (biopolimeri) con positive ripercussioni sulla qualità dei suoli;

E) modalità innovative (tecniche) di tutela dei paesaggi rurali in grado di promuovere una nuova ruralità (bioarchitettura rurale, edilizia rurale autosufficiente energeticamente), integrazione tra aree rurali produttive (biodiversità delle colture) e aree non produttive (biodiversità di specie selvatiche).

Valorizzazione paesaggistica delle terre demaniali



«Il mio frutteto non sarà certamente solo un luogo di bellezza ma anche di serenità e di riposo», infatti «per Gertrude Jekyll un frutteto doveva essere un luogo di bellezza dove trascorrere il tempo piacevolmente e dove poter cogliere deliziosi frutti maturati lentamente dal sole». C'è da notare poi, che «non c'è nulla di più incantevole di un frutteto in fiore nei mesi di aprile e maggio, con il prato verde costellato di fiorellini.» Ecco dunque come la biodiversità può creare bellezza.

- 
- 1. Bio-pianificazione intelligente dei territori rurali in grado tutelare identità storiche e specificità delle aree rurali;**
 - 2. Energie rinnovabili a scala aziendale in alternativa ai consumi di suolo agrario per campi fotovoltaici e parchi eolici;**
 - 3. Priorità al riuso degli edifici rurali dismessi secondo criteri innovativi ed ecosostenibili;**
 - 4. Massimizzare la biodiversità storica delle cornici vegetali dell'agro mosaico (bordure, aie tematiche, macchie aziendali ecc.);**
 - 5. Rendere realizzabile un percorso eco-sostenibile (bioarchitettura) per i nuovi edifici indotti dalla nuova multifunzionalità e multi settorialità dei territori rurali;**
 - 6. Monitoraggio satellitare di contrasto ad ogni forma di abusivismo.**
 - 7. Promuovere la bellezza del paesaggio rurale (arte e paesaggio rurale, luci e rigenerazione rurale, mitigazioni vegetali delle infrastrutture rurali ecc.);**
 - 8. Elaborazione di una 'carta della naturalità';**
 - 9. Censimento dei beni culturali rurali e catalogazione dei siti agro-industriali dismessi e valorizzazione e archiviazione documentale e iconografica in tutto il territorio rurale.**

THE EUROPEAN LANDSCAPE CONVENTION

*Conference organised under the auspices of the Presidency of Finland
of the Committee of Ministers of the Council of Europe*

REPORT

Council of Europe
Palais de l'Europe, Strasbourg
6-7 May 2019



*Document of the Secretariat General of the Council of Europe
Directorate of Democratic Participation*

Riconoscimento del Consiglio d'Europa



The Conference:

- considered with interest experiences in favour of landscapes in rural areas, presented for information:
 - the Landscape Observatory of Tuscany for the rural territory, by Mr Mauro Agnoletti, President of the Landscape Observatory of Tuscany for the rural territory (Italy);
 - the “Manifesto for the beauty of rural landscapes”, transmitted by Mr Carmine Nardone, Former President of the Province of Benevento (Campania Region, Italy), President of Futuridea, in collaboration with Mr Felice Spingola, Sociologist, Landscape Economist, Centro Studi Pan, Calabria, Italy. The Manifesto was adopted in 2018 by the Scientific Committee for Rural Landscape Studies: the Rural Landscape Laboratory Futuridea, in collaboration with the Campania Region, the National Research Council (ISAFOM) and the University from Sannio, presented by Mrs Rossella Del Prete, Mr Antonio Leone and Mr Carmine Nardone. The Manifesto was signed by the five municipalities that make up Sannio Falanghina City of Wine 2019.



ASSOCIATION
FUTURIDEA
USEFUL AND SUSTAINABLE INNOVATION



SIBaTer
Supporto Istituzionale
alla Banca delle Terre

**La nazione che distrugge il proprio
suolo distrugge se stessa.**

Franklin Delano Roosevelt

Grazie per l'attenzione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale

